



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

02

CINEMA D'AUTORE PER TUTTI

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze





Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE

~~~~~

**PROPOSTE**

~~~~~

Donne dietro la macchina da presa

BIANCO E NERO*It, 2008**Commedia, 100', colore, sonoro***Regia** *Cristina Comencini***Attori** *Fabio Volo, Ambra Angiolini, Aïssa Maïga, Eriq Ebouaney, Anna Bonaiuto, Franco Branciaroli*

Due coppie borghesi s'incontrano a Roma. Una bianca: Carlo, informatico, e Elena, che ha fatto dell'integrazione razziale un lavoro e una ragione di vita. L'altra nera: Bertrand, collega di Elena, e la bella Nadine, funzionaria di ambasciata. Carlo s'innamora, ricambiato, di Nadine. Trattare i temi del razzismo, dell'immigrazione e dell'integrazione – e quello della passione – in toni di commedia era un rischio che al cinema nessuno aveva mai affrontato. La Comencini sia orgogliosa di esserci riuscita.

CARAMEL*Lib-Fr, 2007**Commedia, 96', colore, sonoro***Regia** *Nadine Labaki***Attori** *Nadine Labaki, Yasmine Elmasri, Joanna Moukarzel, Gisèle Aouad, Sihame Haddad, Aziza Semaan*

Ambientato in un salone di bellezza a Beirut, è un film libanese al femminile che alla Quinzaine di Cannes 2007 ebbe un travolgente successo di pubblico. È l'esordio alla regia di Nadine Labaki che lo ha anche interpretato; con 7 donne come personaggi principali di diverse età, etnia e bellezza. Il titolo *Caramel* si riferisce alla preparazione di una ricetta per la depilazione in uso in Medio Oriente, miscela di zucchero, limone e acqua che, portata a ebollizione, diventa caramello, una pasta adesiva dolce.

COME L'OMBRA*It, 2006**Drammatico, 94', colore, sonoro***Regia** *Marina Spada***Attori** *Anita Kravos, Paolo Pierobon, Karolina Dafne Porcari*

Il 2° film della regista milanese è anzi tutto il ritratto della bruna Claudia, nubile 30enne sbrigativa, insoddisfatta del lavoro come della sua solitudine, generosa e responsabile. All'inizio il film procede con fredda e puntigliosa cautela descrittiva, scrittura ellittica e asciutta, e un'attenzione ai particolari molto femminile. Il racconto cambia di marcia, con le cadenze sospese di una detective story, quando in scena compaiono due immigrati ucraini: Boris, insegnante di russo e Olga che Claudia ospita in casa.

DOMENICA*It, 2001**Drammatico, 95', colore, sonoro***Regia** *Wilma Labate***Attori** *Claudio Amendola, Domenica Giuliano, Valerio Binasco, Peppe Servillo, Rosalinda Celentano*

Il commissario Sciarra, poliziotto con una crisi d'identità e Domenica, una bambina orfana che vorrebbe sapere qualcosa su sua madre, trascorrono una giornata tra le vie di Napoli. Lui, al suo ultimo giorno di lavoro, ha l'incarico di farle riconoscere un uomo che potrebbe essere il suo stupratore. Tra i due si stabilisce un forte legame. La regista lavora di sottrazione, pudore, intensità, nel raccontare il rapporto tra i 2 personaggi. Un ammirevole Claudio Amendola sotto le righe, una straordinaria Domenica Giuliano.

Film Still: Caramel
Regia: Nadine Labaki



LEZIONI DI TANGO

GB-Arg-Fr-Germ, 1997

Musicale, 102', b/n - colore, sonoro

Regia Sally Potter**Attori** Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti, Gustavo Naveira

La Potter si è innamorata prima di Astor Piazzolla e della sua musica, poi del tango come ballo e del piacere di impararlo e infine di Veron, ballerino professionista che le ha fatto da maestro. Da questa progressiva esperienza di vita ha fatto un film esibizionista, diseguale, coraggioso e insolito: dopo aver praticato la danza, la coreografia, il canto, la musica, il teatro, ha imparato a ballare il tango e ha saputo filmare con eleganza funzionale questa danza ambigua, veloce, ravvicinata, malinconica ed estatica.

MARIE ANTOINETTE

USA-Fr-Giap, 2006

Drammatico, 123', colore, sonoro

Regia Sofia Coppola**Attori** Kirsten Dunst, Jason Schwartzman, Judy Davis, Rip Torn, Asia Argento, Steve Coogan, Danny Huston

L'alleanza tra Austria e Francia ha bisogno di essere suggellata con un'unione matrimoniale: l'ultima figlia dell'imperatrice Maria Teresa viene così inviata in Francia, per sposare il futuro Luigi XVI. Inizia così l'epopea di Maria Antonietta, la più odiata e calunniata regina francese. Chiudendo la sua trilogia sulla solitudine del crescere, torna alla regia la talentuosa Coppola con un progetto ambizioso: restituire dignità (e fragilità) umana alla contestata sovrana. La sua vera forza sta nel ritratto della protagonista.

LA MIA VITA SENZA DI ME

Can-Sp, 2003

Drammatico, 106', colore, sonoro

Regia Isabel Coixet**Attori** Sarah Polley, Scott Speedman, Deborah Harry, Mark Ruffalo, Leonor Watling, Amanda Plummer

Ann di Vancouver ha ventitre anni, un bel marito spensierato che progetta e costruisce piscine, due figliette di cui si occupa durante il giorno, lavorando di notte come donna delle pulizie. Abitano in un camper. Quando scopre di avere un tumore incurabile, sta zitta e compila una lista di cose da fare prima di morire. Scritto e diretto dalla catalana Coixet è un film di molti meriti, nonostante il turgore melodrammatico della materia. Basta la galleria dei personaggi secondari a dirne la complessità psicologica.

MIGNON È PARTITA

It-Fr, 1988

Commedia, 94', colore, sonoro

Regia Francesca Archibugi**Attori** Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Massimo Dapporto, Leonardo Ruta, Micheline Presle

A Roma la scombinata famiglia Forbicioni ospita la giovinetta Mignon che viene da Parigi. È un po' antipatica, ma turba i sogni del cugino Giorgio cui lei, però, preferisce un ragazzo di borgata. Poi parte e la vita continua. "Dolce amara commedia d'amore nella quale Francesca Archibugi ha saputo condire l'intelligenza e la sensibilità con l'astuzia in un'ottica femminile. Calibrata direzione d'attori, piccoli e non. La Sandrelli emerge di una testa su tutti." (Laura e Morando Morandini).



Film Still: **Lezioni di tango**
Regia: Sally Potter

IL MISTERO DELL'ACQUA

Fr-USA 2001

Drammatico, 110', colore, sonoro

Regia Kathryn Bigelow**Attori** Sean Penn, Catherine McCormack, Josh Lucas, Elizabeth Hurley, Sarah Polley, Ciaran Hinds

Col marito Thomas, poeta alcolista in crisi coniugale e creativa, la fotografa Jean va sull'isola di Smuttynose a fare un servizio sul misterioso caso di un duplice omicidio avvenuto nel 1873 e sanzionato con la condanna a morte di un uomo forse innocente. Il film della californiana Bigelow è coerente col suo cinema, imperniato sul confronto etico, ma anche epico, tra mondi separati e giustapposti. Le due storie sono narrate e commentate dalla voce off di due personaggi femminili.

LE RICAMATRICI

Fr, 2004

Commedia, 89', colore, sonoro

Regia Éléonore Faucher**Attori** Lola Naymark, Ariane Ascaride, Marie Félix, Thomas Laroppe, Jackie Berroyer, Arthur Quehen

Figlia di agiati contadini sui colli dell'Alto Rodano, a 17 anni Claire vive da sola, mantenendosi come commessa in un supermercato, e nasconde quasi a tutti di essere incinta, decisa a non abortire. Ha un talento nascosto, il ricamo, e trova nella signora Melikian, professionista che lavora per l'alta moda parigina, prima una maestra, poi l'affetto di una madre. Il film narra la storia di un doppio apprendistato e di uno scambio. Se mai esiste una scrittura femminile nel cinema, *Le ricamatrici* ne è un esempio.

RITRATTO DI SIGNORA

GB-USA, 1996

Drammatico, 144', colore, sonoro

Regia Jane Campion**Attori** Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Mary-Louise Parker, Shelley Winters, Richard E. Grant

Giunta in Inghilterra la giovane americana Isabel si ritrova, alla morte di uno zio, erede della metà del suo patrimonio; parte per l'Italia dopo aver rifiutato di sposarsi per non perdere la libertà. A Firenze s'innamora di Gilbert, raffinato e colto snob. Senza trascurare la dimensione sociale del romanzo di Henry James, il film punta sui sentimenti e sui comportamenti, su un melodramma in penombra e diventa un ritratto dell'infelicità femminile in cui, però, i temi della libertà e della responsabilità sono centrali.

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO NELL'AZZURRO MARE D'AGOSTO

It, 1974

Commedia, 125', colore, sonoro

Regia Lina Wertmüller**Attori** Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Eros Pagni, Isa Danieli, Riccardo Salvino

Un torvo marinaio, meridionale e comunista, e una ricca e proterva signora milanese, si trovano soli, dopo un naufragio, su un'isola deserta del Mediterraneo. La seconda diventa schiava del primo che sfoga su di lei antiche frustrazioni sessuali e sociali. "Ritrattista d'ottima scuola, Lina Wertmüller spara le sue migliori cartucce nella pittura dei protagonisti, e fa centro. Anche grazie ad un Giannini e a una Melato perfettamente affiatati, il film ha tronco robusto e lieta fioritura." (Giovanni Grazzini)

Film Still: **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto**
Regia: Lina Wertmüller



WATER*Can-Ind, 2005**Drammatico, 113', colore, sonoro***Regia** *Deepa Mehta***Attori** *Sarala, Seema Biswas, Lisa Ray, John Abraham, Kulbhushan Kharbanda, Waheeda Rehman*

India, 1938. A Rawalpur, città sacra dedicata a Shiva, la piccola Chuyla, vedova di 8 anni, è relegata in un ashram, casa che ospita le vedove indù, costrette a vivere in penitenza sino alla morte da antiche regole religiose, in attesa della resurrezione in un altro corpo (con la speranza che sia di sesso maschile). Con la sua energia di allegra ribelle Chuyla turba l'ordine prestabilito. Deepa Mehta, regista indù-canadese, conosce l'arte del togliere con pudore, sa creare personaggi attendibili e dirigere gli attori.

XXY*Arg-Sp, 2007**Drammatico, 91', colore, sonoro***Regia** *Lucía Puenzo***Attori** *Inés Efron, Martín Pirojansky, Valeria Bertuccelli, Ricardo Darín, Germán Palacios, Carolina Pelleritti*

L'ermafroditismo è la presenza simultanea in un individuo di ghiandole sessuali maschili e femminili. È ermafrodita Alex che, subito dopo la nascita, i genitori portano a vivere in un villaggio isolato della costa uruguayana, con la speranza di suscitare meno interesse morboso per lei. La Puenzo dirige un film su un tema inedito e impervio che non è solo una ricognizione, magistrale per equilibrio narrativo e pudica leggerezza, del pianeta adolescenziale, ma un apologo sulla difficile libertà della scelta.



Film Still: Water
Regia: Deepa Mehta

*L'amore che si ha per il proprio lavoro
dà la misura del rispetto che si ha per se stessi*

Il cab
consiglia

Stella

Fr, 2008, Commedia, 103', colore, sonoro

Regia *Sylvie Verheyde*

Cast *Léora Barbara, Karole Rocher, Benjamin Biolay, Guillaume Depardieu*

Trama

Parigi, 1977. Stella è una ragazzina di undici anni che vive in un quartiere operaio con i suoi genitori, che ormai non si amano più ma che insieme gestiscono un bar/pensione frequentato da ubriaconi, disoccupati e gente abituata a vivere ai limiti della legalità. Ammessa a frequentare una scuola molto prestigiosa, Stella ha molte difficoltà ad ambientarsi tra professori e compagni di ceti sociali tanto differenti dal suo ed anche le sue votazioni ne risentono. Poi, un giorno per caso, Stella fa amicizia con Gladys, una sua compagna di classe, dolce e sensibile, figlia di intellettuali ebrei argentini fuoriusciti, che la aiuterà a superare le tante difficoltà nello studio e le fornirà lo spunto per trovare strumenti utili a costruirsi un futuro migliore.

Commento

Stella, di Sylvie Verheyde è una sorta di *400 colpi*, il capolavoro di François Truffaut, al femminile. C'è la stagione inquieta che segna il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, c'è la Francia anni Settanta delle periferie di Parigi e di un Nord industriale dove si lavora ma non ci si diverte, c'è il contrasto fra chi è una figlia del popolo, a proprio agio fra ubriaconi e disoccupati, e la disciplina, i professori, i compagni di classe di una scuola media pubblica della buona borghesia dove i genitori iscrivono la ragazzina con l'incoscienza di chi non misura né le distanze e le differenze sociali, né i retroterra culturali. Profondamente autobiografico, *Stella* ricalca le esperienze della regista, anche lei figlia di proprietari di una pensioncina con annesso bar, cresciuta in un ambiente dove l'esistenza di un libro è sconosciuta, ma fin da subito si apprende la durezza del vivere, e il suo lento risvegliarsi di fronte a un mondo intellettuale e sociale, le letture, i quadri, le amicizie, le prime feste, i primi turbamenti sentimentali, sconosciuto e fonte di gioia quanto di amarezze. Il risultato è un film delicato, senza essere ruffiano, romantico senza sdolcinature, in cui il complesso mondo dell'adolescenza viene esplorato con mano sicura". (Stelio Solinas, *Il Giornale*)

Riconoscimenti

Presentato alla 5. Edizione delle Giornate degli autori – Venice Days, Venezia 2008



le

>>>>>>>>>>>>

novità

>>>>>>>>>>>>

Cinema / Arti & New media / Alto Adige

SEZIONE CINEMA / FILM

Almodóvar, Pedro	LABIRINTO DI PASSIONI	Commedia	1982
Amurri, Franco	DA GRANDE	Commedia	1987
AA.VV. (Levin, Flackett)	ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM	Avventura	2008
AA.VV. (Bluth, Goldman)	ANASTASIA	Animazione	1997
AA.VV. (Blinkoff, Bour)	LE FOLLIE DI KRONK	Animazione	2005
Baricco, Alessandro	LEZIONE VENTUNO	Drammatico	2008
Boyle, Danny	THE MILLIONAIRE	Commedia	2008
Brizzi, Fausto	NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI OGGI	Commedia	2006
Campbell, Martin	CASINO ROYALE	Azione	2006
Colizzi, Giuseppe	LA COLLINA DEGLI STIVALI	Western	1970
Corneau, Alain	NOTTURNO INDIANO	Drammatico	1989
Dieterle, William	LA PISTA DEGLI ELEFANTI	Avventura	1954
Eastwood, Clint	MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE	Drammatico	1997
Howitt, Peter	S.Y.N.A.P.S.E. – PERICOLO IN RETE	Thriller	2000
Jones, Tommy Lee	LE TRE SEPOLTURE	Drammatico	2006
Kraus, Chris	QUATTRO MINUTI	Drammatico	2006
Mangold, James	KATE & LEOPOLD	Commedia	2001
Michell, Roger	NOTTING HILL	Commedia	1999
Petersen, Wolfgang	TROY	Mitologico	2004
Schlöndorff, Volker	IL COLPO DI GRAZIA	Drammatico	1976
Shanley, John Patrick	IL DUBBIO	Drammatico	2008
Verbinski, Gore	THE MEXICAN	Commedia	2000
Wenders, Wim	CRIMINI INVISIBILI	Drammatico	1997
Winterbottom, Michael	JUDE	Drammatico	1996
Wise, Robert	QUELLI DELLA "SAN PABLO"	Drammatico	1966
Zemeckis, Robert	CONTACT	Fantascienza	1997

SEZIONE CINEMA / LIBRI

Lewinsky, Mariann	CENTO ANNI FA. IL CINEMA EUROPEO DEL 1909	DVD+Libro	2008
De Bernardinis, Flavio	L'IMMAGINE SECONDO KUBRICK	Libro	2006

SEZIONE ARTI & NEW MEDIA

Castano, Silvano	QUE VIVA TINA!	Documentario	1997
D'Angeli, Giampiero	MIMMO JODICE – FOTOGRAFIA ITALIANA	Documentario	2008

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM

USA, 2008

*Avventura, 95'; colore, sonoro***Regia** Jennifer Flackett, Mark Levin**Attori** Abigail Breslin, Jodie Foster, Gerard Butler

In una sperduta isola dell'Oceano Pacifico, La piccola Nim, orfana di madre, vive assieme al padre Jack, scienziato, ed ai suoi animali, l'iguana Virgola, il pellicano Galileo e il leone marino Salsiccia. Influenzata dai suoi romanzi preferiti, scritti dall'avventuriero Alex Rover, Nim vive immaginando l'isola come magica e piena di avventure, ed il padre Jack come l'eroico protagonista Rover. Quando il padre si allontana dall'isola in barca per una ricerca, e resta bloccato in mare a causa di una tempesta, Alex Rover si mette in contatto via email con Nim, chiedendo informazioni su una ricerca del padre. Mentre i due dialogano, ed il padre smette di dare notizie alla figlia, Nim si accorge che l'isola, luogo da mantenere segreto, sarà oggetto di una visita di turisti di una crociera, e chiede aiuto al suo eroe. Ma Rover in realtà è una donna, Alexandra detta "Alex", è terribilmente agorafobica, non esce di casa da mesi, e tende a parlare da sola con il protagonista dei suoi romanzi.

CONTACT

USA, 1997

*Fantastico, 149'; colore, sonoro***Regia** Robert Zemeckis**Attori** Jodie Foster, James Woods, Tom Skerritt, Matthew McConaughey

Siamo soli nell'universo? Astronomo famoso, autore di libri di divulgazione scientifica e coproduttore del film che gli è dedicato (morì durante le riprese) e che è tratto da un suo romanzo, Carl Sagan risponde di no. Ne è convinta con passione fanatica anche l'astronoma Ellie Arroway (Jodie Foster). Dopo un prologo bellissimo sulla sua infanzia, l'azione si svolge in 3 tempi: l'inizio dell'ascolto dello spazio galattico; l'arrivo del "messaggio" della stella Vega; il lancio dell'astronave. (Fanta)scienza concettuale e materialistica – ma anche opera "teologica" sul problema della fede oggi – è un esempio di cinema acustico, da ascoltare prima che da vedere, che esprime "una congenita incapacità di visualizzare l'ignoto". Uso diffuso di effetti speciali, ma messi da Robert Zemeckis, cineasta del tempo, al servizio di 2 sequenze astratte. Eroina rara, dominata da una passione intellettuale, Ellie è qualcuno che non crede in Dio e lo dichiara con coraggiosa onestà.



Film Still: **Alla ricerca dell'isola di Nim**
Regia: Jennifer Flackett, Mark Levin

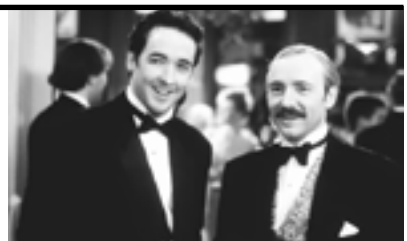
LABIRINTO DI PASSIONI*Spagna, 1982**Commedia, 100', colore, sonoro***Regia** *Pedro Almodóvar***Attori** *Helga Liné, Imanol Arias, Cecilia Roth, Antonio Banderas*

Questa pellicola racconta diverse storie d'amore. La maggior parte di queste finiscono bene, e quelle che finiscono male restano aperte alla speranza. La coppia protagonista, attorno alla quale ruota tutta la storia, e che a sua volta provoca intense passioni di ogni sorta, è composta da Sexilia (Cecilia Roth - una giovane erotomane membro di un violento gruppo musicale, "Las Ex", e figlia di un brillante ginecologo) e da Riza Niro (Imanol Arias), erede di un imperatore musulmano spodestato, che si interessa più ai cosmetici e agli uomini che alla politica internazionale. A fare da sfondo, Madrid, la più evoluta, la più scomoda, la più selvaggia e la più divertente delle città d'occidente. Musica, violenza verbale, inseguimenti, cambiamenti d'immagine, obesità che non prova vergogna ad essere quello che è, rimedi per chi ha le labbra secche e le unghie fragili, futuri pieni di incertezze e passati le cui tracce restano indelebili.

MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE*USA, 1997**Drammatico, 155', colore, sonoro, USA***Regia** *Clint Eastwood***Attori** *Jack Thompson, John Cusack, Kevin Spacey, Jude Law*

Savannah, 1981: il cronista John Kelso giunge in città per scrivere un articolo sulla festa di Natale organizzata dal miliardario Jim Williams, antiquario divenuto ricco da poco tempo: l'avvenimento richiama molti invitati e durante la sua permanenza Kelso fa la conoscenza di diversi pittoreschi personaggi della città. Durante la festa assiste a una lite tra Jim e il giovane scapestrato Billy, che irrompe con una scena nello studio dell'antiquario, visibilmente drogato e ubriaco. Dopo qualche ora, a festa terminata, si consuma una tragedia lontano da occhi indiscreti. Il giovane Billy viene ucciso da Jim, che dichiara la legittima difesa. Kelso si ferma così in città e ottiene il permesso di scrivere un libro sull'accaduto, invece del semplice articolo. Mentre si svolge il processo, il cronista indaga cercando di accumulare fatti: si scopre che i due uomini erano amanti e la cosa ha il sopravvento nelle discussioni e all'atto dell'accusa. Il processo si conclude con una assoluzione per legittima difesa.

Film Still: Mezzanotte nel giardino del bene e del male
Regia: Clint Eastwood



QUATTRO MINUTI*Germania, 2006**Drammatico, 112'; colore, sonoro***Regia** Chris Kraus**Attori** *Monica Bleibtreu, Hannah Herzsprung, Sven Pippig, Richy Müller*

L'ottantenne Traude Krüger si reca ogni giorno presso il carcere femminile di Lickau dove insegna a suonare il pianoforte a un numero sempre più esiguo di allieve. Il corso rischia di essere chiuso ma la donna, grazie anche alla solidarietà di un guardiano, riesce a convincere il direttore. Un giorno però sarà la stessa guardia carceraria, massacrata di botte da una detenuta, Jenny, a cambiare idea. Jenny è infatti in carcere accusata di omicidio. Ha uno straordinario talento per il piano ma è preda di crisi di violenza che la gettano nello sconforto. Traude, inizialmente diffidente nei suoi confronti, deciderà di insistere riuscendo, nonostante i vincoli burocratici e non posti dal personale del carcere, a portarla fino alle soglie di un Concorso per giovani pianisti. C'è però un altro ostacolo che pare insuperabile: Jenny ama svisceratamente l'hip hop col quale riesce ad esprimere sulla tastiera la sua creatività e la sua rabbia. Traude invece lo detesta.

QUELLI DELLA "SAN PABLO"*USA, 1966**Drammatico, 179'; colore, sonoro, USA***Regia** Robert Wise**Attori** *Richard Crenna, Steve McQueen, Candice Bergen, Richard Attenborough*

Da un romanzo di Richard McKenna. Adattato da Robert Anderson. Questo lunghissimo film bellico, diretto da Robert Wise, prolifico regista (il cui *West Side Story* venne pluri-oscarizzato), ci porta nella metà degli anni Venti, in Cina. Come sapranno coloro usi a sfogliare i libri di storia, la Cina in quei tempi non era certo luogo da salutare frequentazioni: combattenti nazionalisti e comunisti si scannavano senza troppi complimenti e gli occidentali che transitavano in quel fiume di piombo non ricevevano certo un trattamento di favore. E proprio nell'occhio del ciclone si viene a trovare un'imbarcazione militare americana che naviga sullo Yang-Tse. Il marinaio addetto ai motori è lui, Jake Holman (Steve McQueen), tipo solitario, abituato a tenere nascosti i propri sentimenti e che presto si sente scomodo nei meccanismi sociali del posto, dove gli occidentali sfruttano i locali. Accanto a lui solo il commilitone Frenchy (Richard Attenborough, in un'interpretazione da applausi).

**Film Still: Quattro minuti**

Regia: Chris Kraus

Voi siete dei bravi uomini! Vi chiedo solo di uccidermi...

Il cab
consiglia

Le tre sepolture

USA 2006, drammatico, 120', colore, sonoro

Regia Tommy Lee Jones

Cast Tommy Lee Jones, Barry Pepper, January Jones, Dwight Yoakam, Melissa Leo

Trama

Una guardia di frontiera stupida e arrogante uccide per errore Melquiades Estrada, messicano immigrato in Texas. Pete Perkins, datore di lavoro e unico amico del defunto trova il colpevole e lo punisce costringendolo a riportare insieme a lui la salma fino al suo paese natio in Messico, dove dargli degna sepoltura. Sceneggiato da Guillermo Arriaga (*Amores Perros*, *21 grammi* e *Babel*), che qui compare nella parte del messicano che offre carne d'orso, è il film che segna lo straordinario esordio del 60enne T.L. Jones (che ha al suo attivo una sessantina di film come interprete) alla regia sul grande schermo con un bellissimo western moderno privo di inutili citazioni ma che svela uno dopo l'altro gli insegnamenti di maestri quali Peckinpah, Eastwood, Leone, Sayles e Richardson.

Commento

Esordio alla regia di un attore texano, conosciuto soprattutto per *Men in Black*, virtuoso della recitazione, della voce e del corpo stagliati come pietra, Tommy Lee Jones, che da Clint Eastwood (*Space Cowboys*) ha preso la vocazione del revenant sceso ai confini del West, nella borderline con il Messico. *Three Burials - Los tres entierros de Melquiades Estrada*. Tre funerali per un solo uomo, un «clandestino» finito nella parte di deserto americano abitato dai gringos e ammazzato da un poliziotto di frontiera. [...] (Mariuccia Ciotta, *Il Manifesto*)

Anche Tommy Lee Jones ha voluto diventare regista. Dopo un tentativo, anni fa, con un film per la Tv. La storia se l'è fatta scrivere da un messicano, Guillermo Arriaga, e l'ha portata avanti quasi con passione (e ostinazione) come il personaggio che ha al centro, tale Pete, un ranchero che, sulla frontiera fra il Messico e il Texas, fa lavorare con cuore generoso anche i molti messicani clandestini che quasi ogni giorno cercano di emigrare negli Stati Uniti. Tra questi c'è Melchiades, di cui Pete è diventato così amico da promettergli, nel caso dovesse morire, di occuparsi lui della sua sepoltura nel paesello messicano da cui è arrivato. [...] (Gian Luigi Rondi, *Il Tempo*)

Riconoscimenti

Al Festival di Cannes 2005, Tommy Lee Jones ha vinto il premio come migliore interpretazione maschile e Guillermo Arriaga per la migliore sceneggiatura. Nello stesso anno, al Flanders International Film Festival Jones ha vinto il Grand Prix per il film. Nel 2006, il cast ha vinto il Bronze Wrangler ai Western Heritage Awards.



le ricorrenze

Mario Camerini | Mia Farrow | Valerio Mastandrea | Luis Buñuel

Mario Camerini

Roma (Italia)
6 Febbraio 1895 (Acquario)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1932	GLI UOMINI, CHE MASCALZONI...	Mario Camerini
1935	DARÒ UN MILIONE	Mario Camerini
1936	MA NON È UNA COSA SERIA	Mario Camerini
1937	IL SIGNOR MAX	Mario Camerini
1939	GRANDI MAGAZZINI	Mario Camerini
1941	I PROMESSI SPOSI	Mario Camerini
1954	ULISSE	Mario Camerini
1961	CRIMEN	Mario Camerini
1972	DON CAMILLO E I GIOVANI D'OGGI	Mario Camerini
2003	CAMERINI DE SICA – COFANETTO	Mario Camerini

Note biografiche: **MARIO CAMERINI**

La sua era una famiglia di magistrati di origine abruzzese. Lui trascura gli studi giuridici, e inizia a scrivere soggetti per il cinema fin dal 1913. Anche il fratello Augusto Camerini, il cugino Augusto Genina si occupano di cinema. Tornato dalla guerra, entra a 25 anni nella professione. Esordisce dietro la macchina da presa nel 1923 con *Jolly, clown da circo* e tenta la via d'un cinema drammatico-realistico con *Rotaie* (1929), ove si narrano le drammatiche vicende, a lieto fine, di due giovani disperati. Viene definito acutamente il grande confessore della piccola borghesia italiana dolcemente addormentata durante il ventennio. È solo con l'avvento del sonoro, però, che egli individua la sua vena più autentica, dando vita a commedie leggere e levigate, a mezza via fra sentimento e comicità: il suo tocco lo farà paragonare a Ernst Lubitsch, dal quale lo divide però la predilezione per storie di ambientazione popolare e piccolo-borghese. L'enorme successo de *Gli uomini, che mascalzoni* (1932) inaugura un cinema all'insegna della grazia e della naturalezza. I successivi *Darò un milione* (1935), *Ma non è una cosa seria* (1936), *Il signor Max* (1937), *Grandi magazzini* (1939) deliniano i temi d'un confronto tra valori degli onesti lavoratori e fatuità delle classi alte basati su sceneggiature impeccabili. La sua carriera proseguirà ancora a lungo, con ottimi riscontri di pubblico. Ma i titoli per i quali egli resta nella storia della cinematografia indigena sono appunto quelli della pentalogia piccolo-borghese degli anni Trenta, nei quali seppe dar voce e gesti alle aspirazioni, ai sogni di un'Italia piccina ed appartata.



Mia Farrow

Maria de Lourdes Villiers Farrow
Los Angeles (California - USA)
9 Febbraio 1945 66 anni (Acquario)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1968	ROSEMARY'S BABY-NASTRO ROSSO A NEW YORK	Roman Polanski
1983	ZELIG	Woody Allen
1984	BROADWAY DANNY ROSE	Woody Allen
1985	HANNAH E LE SUE SORELLE	Woody Allen
1987	RADIO DAYS	Woody Allen
1987	SETTEMBRE	Woody Allen
1988	UN'ALTRA DONNA	Woody Allen
1989	CRIMINI E MISFATTI	Woody Allen
1989	NEW YORK STORIES	Autori Vari
1991	OMBRE E NEBBIA	Woody Allen

Note biografiche: **MIA FARROW**

Figlia del regista australiano John Farrow e dell'attrice irlandese Maureen O'Sullivan, fa il suo debutto cinematografico nel 1947 in un cortometraggio insieme alla madre per poi proseguire apparendo in ruoli secondari in diversi film degli anni Sessanta. Nel 1968, il regista polacco Roman Polanski, la sceglie per interpretare *Rosemary's Baby*, il film che la rende celebre a livello internazionale e che ottiene un grande successo di pubblico e critica ed è tutt'oggi considerato un classico del genere horror. Negli anni Ottanta e primi Novanta la sua relazione sentimentale con il regista Woody Allen ha prodotto molte collaborazioni artistiche. Appare in qualità di protagonista in quasi tutti i film di Woody Allen di questo periodo, tra i quali *Zelig*, *Hannah e le sue sorelle*, *La rosa purpurea del Cairo*, *Broadway Danny Rose* e *Alice*. Prima attrice americana ad essere ammessa alla prestigiosa Royal Shakespeare Company di Londra, ha recitato in più di 40 film e ha vinto numerosi premi, compreso un Golden Globe e ulteriori 7 nomination, 3 nomination al BAFTA Film Award, e un premio per migliore attrice al Festival di San Sebastian. È anche nota per il suo grande impegno umanitario come ambasciatrice dell'UNICEF. Ha 14 figli, di cui 9 adottivi. Ultimamente ha recitato nel film *Omen - Il presagio* (2006), remake del film del 1976 *Il presagio*, in *Be Kind Rewind*, (2008) di Michael Gondry e nella trilogia di Luc Besson cominciata con *Arthur e il popolo dei Minimei*, progetto al quale parteciperà con passione, comparando anche nei due seguiti della trilogia, dov'è la nonna di un abilissimo Freddie Highmore, alle prese con i piccoli abitanti del giardino.

Valerio Mastandrea

Roma (Italia)

14 Febbraio 1972 39 anni (Acquario)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

2002	VELOCITÀ MASSIMA	Daniele Vicari
2004	LAVORARE CON LENTEZZA	Guido Chiesa
2005	AMATEMI	Renato De Maria
2006	N-IO E NAPOLEONE	Paolo Virzì
2007	LAST MINUTE MAROCCO	Francesco Falaschi
2007	NOTTURNO BUS	Davide Maréngo
2007	NON PENSARCI	Gianni Zanasi
2008	TUTTA LA VITA DAVANTI	Paolo Virzì
2008	UN GIORNO PERFETTO	Ferzan Özpetek
2009	GIULIA NON ESCE LA SERA	Giuseppe Piccioni

Note biografiche: **VALERIO MASTANDREA**

Attore romano, cresciuto professionalmente nel cinema indipendente e nei più grandi teatri italiani. Impostosi all'Italia degli anni '90, grazie alla sua trivialità giocosa, è diventato un vero e proprio sex symbol e un'icona di quella romanità aspra che tutti amano, tanto da essere soprannominato il Quarto Re di Roma. Dopo aver frequentato il liceo scientifico e due anni di università, interrompe gli studi e scrive al presentatore Maurizio Costanzo che lo inserisce nel salotto televisivo. Ha solo 19 anni e sul palco del Parioli, diventa un personaggio in pochi attimi. Nel 1996, per la sua interpretazione in *Tutti giù per terra*, del regista Davide Ferrario, riceve la Grolla d'Oro come miglior attore protagonista e il Pardo al Festival di Locarno. Ottimo riscontro di pubblico anche per il teatro, tra il 1998 e il 1999, grazie all'interpretazione di Rugantino nell'omonima commedia musicale di Garinei e Giovannini, che viene replicata ogni sera con il tutto esaurito; un *Rugantino* di 28 anni, parecchio più giovane di quello di Nino Manfredi. Si definisce un ultrà della vita, uno che fa l'attore perché il cinema permette di sparare senza uccidere nessuno. Quando interpreta ruoli da duro non arriva a percorrere fino in fondo la strada della violenza, come nel film *L'odore della notte*, di Claudio Caligari (1998), dove è il boss di una piccola banda di periferia che entra in una profonda crisi di coscienza. Un duro dal cuore d'oro e dagli occhi teneri che quando parte in cerca di sole e di facili conquiste non riesce neppure a schivare le insidie di una ragazza intraprendente e male intenzionata come nel film *Viola bacia tutti*, di Giovanni Veronesi, 1998.



Luis Buñuel

Luis Buñuel Portolés

Calanda (Spagna)

22 febbraio 1900 (Pesci)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1930	L'ÂGE D'OR	Luis Buñuel
1955	ESTASI DI UN DELITTO	Luis Buñuel
1962	L'ANGELO STERMINATORE	Luis Buñuel
1964	IL DIARIO DI UNA CAMERIERA	Luis Buñuel
1967	BELLA DI GIORNO	Luis Buñuel
1972	IL FASCINO SEGRETO DELLA BORGHESIA	Luis Buñuel
1977	QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO	Luis Buñuel
1998	LIBRO: LUIS BUÑUEL	Auro Bernardi
1999	LIBRO: BUÑUEL: CITTADINO MESSICANO	Auro Bernardi
2006	LIBRO: LUIS BUÑUEL: TUTTI I FILM	Bill Krohn/Paul Duncan

Note biografiche: **LUIS BUÑUEL**

Nato a Calanda, un piccolo paese dell'Aragona, dove trascorre i primi anni di vita. Viene presto mandato a Saragozza, presso un collegio di gesuiti per proseguire gli studi, dove entra in contatto con le ferree regole dell'educazione religiosa. Sarà proprio questo ambiente a suscitare in lui le idee anticlericali che avranno ampio riscontro nella sue opere. Studia poi letteratura e filosofia all'Università di Madrid, dove conosce Federico García Lorca, Salvador Dalí, Rafael Alberti e Ramón Gómez de la Serna, giungendo alla laurea in Lettere nel 1924. Le caratteristiche del cinema di Buñuel emergono già con forza nel lungometraggio surrealista *L'âge d'or*. Il film, vietato subito dopo l'uscita, potrà uscire nuovamente solo nel 1980 a New York e nel 1981 a Parigi. Nel 1940 si trasferisce in Messico. Lavora a numerosi film tra cui *I figli della violenza* (1950) che gli vale il gran premio della giuria al festival di Cannes nel 1951. Gira di nuovo in Francia il magistrale *Bella di giorno* (1967), suo maggior successo di pubblico per il quale vince il Leone d'Oro al Festival di Venezia, e *La via lattea* (1968). Nel 1970 torna in Spagna dove dirige *Tristana*. Segue poi l'Oscar per il miglior film straniero, insieme alla nomination per la sceneggiatura, per *Il fascino discreto della borghesia* (1972), uno dei suoi film più famosi. Seguiranno *Il fantasma della libertà* (1974) e *Quell'oscuro oggetto del desiderio* (1977), sua ultima fatica. Pubblica *Obra literaria*, una raccolta di scritti letterari e nel 1981 scrive la sua autobiografia *Mon dernier soupir - Dei miei sospiri estremi* coadiuvato dall'amico e co-sceneggiatore dei suoi ultimi film Jean-Claude Carrière.

È un prete che gli serve

Il cab
consiglia

Il fascino discreto della borghesia

Fr-It, 1972, Commedia, 105', colore, sonoro

Regia Luis Buñuel

Cast Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, Bulle Ogier, Michel Piccoli, Stéphane Audran, Jean-Pierre Cassell

Trama

I personaggi sono: un prete che assolve i moribondi e poi li uccide, un diplomatico che traffica in droga, un ufficiale che confessa un omicidio e altre figure grottesche. Stanno cercando un ristorante; quando lo trovano scoprono che nella cucina si sta vegliando un morto quindi se ne vanno molto infastiditi. Camminano su una strada piatta sempre nello stesso panorama. Tentano ancora di mangiare e non ci riescono mai perché quando uno di loro sta per portare qualcosa alla bocca succede sempre un piccolo incidente. Tutti sono educati, anche se ogni tanto qualcuno si lascia andare perdendo la calma. I loro argomenti sono minimi, cosucce, sempre fatti interni, privati. I Thévenot e i Sénéchal continuano a scambiarsi inviti per un pranzo ma non riescono mai a mangiare.

Commento

Prima del pranzo la borghesia è discreta, ma ha paura, come prima di un appuntamento, di un rito. Luis Buñuel è un grande saggio e quindi è anche un mago, un poeta, la sua tecnica è cristallina come quella di Howard Hawks, pura come quella di Charlie Chaplin e nello stesso tempo assente, gelida, chiusa nell'estasi di una contemplazione cinica e dura. Come attraverso un cristallo egli vede la gentilezza di questi gesti, questi segni gentili tracciati nell'aria, tra il profumo delle signore, le sigarette degli uomini, i discorsi fatui e allarmanti. (Giuseppe Turrone, *Filmcritica*)

Scritto col fido Jean-Claude Carrière, questo opus n. 30 dello spagnolo di Calanda è forse il suo film più francese e squisito: la trovata del Pranzo Continuamente Interrotto potrebbe far da motore a una commedia di boulevard. L'angelo sterminatore ha in mano il fioretto dell'ironia e lo maneggia con grazia incantevole, ma, surrealista sereno e sorridente, ricorre all'esplosivo onirico per far saltare in aria la borghesia e i suoi pilastri. I sogni non servono a evadere dalla realtà, ma a farla conoscere più profondamente. Un compendio di tutto il cinema buñueliano. (*Il Morandini*)

Riconoscimenti

Premi Oscar 1973: Oscar al miglior film straniero

BAFTA alla migliore attrice protagonista

BAFTA alla migliore sceneggiatura





**Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi**

via Cappuccini 28

39100 Bolzano

info 0471 303396/97/98

prestito-audiovisivi@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/audiovisivi

Modalità di prestito

Il prestito è gratuito

Possono essere presi in prestito

5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni

Orario di apertura al pubblico

lunedì 14.00-18.30

martedì, mercoledì, venerdì

10.00-12.30 / 14.00-18.30

giovedì 10.00-20.00

Febbraio
2011

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landeshauptmannstellvertreter
Landesrat für Wohnungsbau, italienische Kultur, Schule
und Berufsbildung



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Vicepresidente della Provincia
Assessore all'edilizia abitativa, cultura, scuola e formazione
professionale in lingua italiana

